

avere funzione di accompagnamento che tende ad essere accordale, con un preciso senso della modalità maggiore e minore (prevalgono le progressioni armoniche costruite sul I, IV e V grado della scala tonale moderna). La linea vocale della parte superiore ha una condotta segnatamente sillabica, con qualche breve melisma per mettere in evidenza le sillabe accentate delle parole. Più estese fioriture melodiche si possono trovare verso la fine di una frase. Gli episodi sono nitidamente articolati, chiusi da formule cadenzali e caratterizzati da schemi ritmici uniformi e ricorrenti, determinati dalla insistente regolarità metrica dei versi poetici. Nei brani in misura ternaria spesso predominano i ritmi vivaci di danza, che tipicamente alternano uguali unità ritmiche ternarie e duple (l'effetto hemiola). L'inizio della frottola *Chi se fida de fortuna* di Tromboncino (da *Frottole, libro terzo*, Venezia 1505) illustra i tratti stilistici tipici di questo genere di composizioni:

S. Chi se fi - da de for -

A.

T.

B.

tu - na A la fin re - sta in-gan - na - to

ESEMPIO 1